

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 28 luglio 2006 - Deliberazione N. 1035 - Area Generale di Coordinamento - N. 1 - Gabinetto Presidente della Giunta Regionale - N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale - **Disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti da rinvenienze finanziarie del POR 2000-2006, a parziale modifica ed integrazione delle DGR 715/03 e 1201/2005. Variazione compensativa al bilancio gestionale di previsione 2006 ai sensi della legge regionale 2002 n.7, art.29, commi 6 e 9, in termini di competenza e cassa, per le risorse derivanti da rinvenienze finanziarie del FESR.**

#### PREMESSO

\* che con decisione C (2000) n. 2050 dell'1/08/2000 la Commissione Europea ha approvato il testo del Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) per le Regioni italiane rientranti nell'Obiettivo 1 e, con decisione C (2004) n. 4689 del 30/11/2004, il testo revisionato del citato Q.C.S., con l'inserimento al Capitolo VI "Condizioni di attuazione" del paragrafo 6.3.6, che disciplina l'utilizzo delle risorse liberate;

\* che con decisione C (2000) n. 2347 (CE) dell'8/08/2000 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Campania e, con decisione C (2004) n. 5188 del 15/12/2004, il testo revisionato del citato Programma, che, al Capitolo VI, paragrafo 6.3.5, disciplina l'utilizzo delle risorse liberate;

\* che, con deliberazioni della Giunta regionale n. 715 del 20.02.2003 e n. 1201 del 23.09.2005, sono state dettate disposizioni in merito all'utilizzazione delle somme derivanti dai rientri finanziari a disposizione della Regione per effetto della certificazione alla Commissione UE delle spese relative a progetti finanziati con risorse diverse da quelle destinate ed attribuite agli interventi previsti dal POR Campania 2000-2006 (d'ora in poi "progetti coerenti");

\* che, con D.G.R. n. 1809 del 06/12/2005, la Giunta regionale ha adottato gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007/2013, indicando le principali direttrici di sviluppo della Regione Campania su cui concentrare l'azione programmatica futura;

\* che, con deliberazione della Giunta regionale n. 3332 del 21 novembre 2003, in uno alla contestuale rettifica della deliberazione n. 715/2003, sono stati istituiti, nell'ambito della funzione obiettivo 22.79, appositi capitoli per la rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006;

#### CONSIDERATO

\* che, in attuazione delle richiamate deliberazioni n° 715/03 e 3332/03 l'Autorità di Pagamento del FESR, con nota prot. n. 1026049 del 13.12.05 ha comunicato l'entità delle risorse rinvenienti a seguito della certificazione alla Commissione UE e del successivo riconoscimento di ammissibilità delle spese relative a "progetti coerenti";

\* che, ai sensi del citato paragrafo 6.3.6 del Q.C.S., nel testo che segue la revisione adottata con la decisione C (2004) n. 4689, la riallocazione delle risorse rinvenienti "per misura e azione" avviene a discrezione delle Autorità di Gestione, purchè "... sia effettuata all'interno dello stesso Asse prioritario che ha generato i rimborsi... fermo restando che l'identificazione degli assi/settori/misure destinatari delle risorse liberate non potrà prescindere da una preventiva ricognizione della progettazione disponibile e dalla tempistica di utilizzo di tali risorse..." onde assicurare priorità alla realizzazione dei progetti la cui attuazione abbia una tempistica il più possibile parallela al periodo di programmazione 2000-2006;

\* che, pertanto, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1201 del 23/09/2005, con la quale si è proceduto all'adattamento delle procedure amministrative e di gestione delle operazioni cofinanziate dal P.O.R. nella seconda fase della sua attuazione, con contestuale modifica delle citate Deliberazioni n. 715/2003 e 3332/2003, è stato disposto, tra l'altro, che "l'utilizzo delle risorse rinvenienti, fatto salvo quanto finora disposto con atto amministrativo, dovrà essere vincolato alla disponibilità di progettazione esecutiva, assicurando una tempistica di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione delle operazioni coerente alle scadenze fissate all'art. 31, co. 2 del Regolamento (CE) 1260/99 ed alle modalità di chiusura finanziaria del programma";

#### RITENUTO

\* di dover procedere, pertanto, alla seguente variazione compensativa al bilancio gestionale di previsione 2006, in termini di competenza e cassa, ai sensi della legge regionale 2002, n. 7, art. 29. commi 6 e 9, e in attuazione della DGR 715/03 e 1201/2005 e così come evidenziato nell'allegata tabella n. 1,

Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione	
Cap	U.P.B.	Cap	U.P.B	Importo
2186	22.79.214	2185	22.79.214	euro 93.432.745,04
2192	22.79.215	2191	22.79.215	euro 25.994.980,90
2204	22.79.217	2203	22.79.217	euro 149.261.981,99
2210	22.79.218	2209	22.79.218	euro 30.595.713,59
2214	22.79.219	2215	22.79.219	euro 77.759.743,62
2220	22.79.220	2221	22.79.220	euro 722.335,66

\* che, ai fini dell'utilizzo degli importi da allocare nei capitoli dedicati alle rinvenienze del POR Campania 2000-2006, è opportuno integrare le previsioni delle D.G.R. 715/2003 e ss.mm.ii. e 1201/2005, fornendo disposizioni di portata generale sulla programmazione delle risorse derivanti da rinvenienze finanziarie del P.O.R. 2000-2006, a parziale modifica ed integrazione delle D.G.R. 715/03 e 1201/2005;

\* che, al fine di assicurare la migliore integrazione tra l'attuale ciclo di programmazione e quello 2007/2013, risulta opportuno prevedere che l'individuazione dei progetti da finanziare con le risorse rinvenienti tenga conto anche degli indirizzi programmatici fissati con la citata D.G.R. n. 1809 del 06/12/2005 per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007/2013, che contengono le principali direttrici di sviluppo della Regione Campania su cui concentrare l'azione programmatica futura;

#### VISTO

- \* La legge Regionale 30 aprile 2002, n° 7 ;
- \* le delibere di Giunta Regionale n. 715/2003, n. 3332/03 e n. 1201/2005
- \* il Regolamento (CE) n. 1260/1999
- \* la decisioni C (2000) n. 2050 dell'1/08/2000 della Commissione Europea
- \* la decisione C (2004) n. 4689 del 30/11/2004 della Commissione Europea
- \* la decisione C (2000) n. 2347 (CE) dell'8/08/2000 della Commissione Europea
- \* la decisione C (2004) n. 5188 del 15/12/2004 della Commissione Europea
- \* la nota prot. n. 1026049 del 13.12.05 dell'Autorità di Pagamento del FESR;
- \* il bilancio gestionale 2006;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

\* di integrare e parzialmente modificare le previsioni delle DD.GG.RR. n. 715/2003 e ss.mm.ii. e n. 1201/2005, stabilendo che l'utilizzo delle c.d. "risorse liberate" a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti progetti "coerenti" avvenga nel rispetto delle norme del Q.C.S., del P.O.R. e delle seguenti disposizioni:

a) fermo restando che l'ammissione a finanziamento/rendicontazione di progetti in overbooking rispetto alla dotazione della misura è consentita esclusivamente per i progetti "coerenti", le rinvenienze generate dai progetti coerenti in overbooking non sono utilizzabili fino alla chiusura del Programma; parimenti, non sono utilizzabili fino alla fine del Programma le rinvenienze generate dalla rendicontazione delle spese sostenute dal beneficiario finale quale propria quota di cofinanziamento su progetti nuovi;

b) gli interventi dotati di progettazione esecutiva che risultano programmati sulle misure del POR e che risultano in overbooking per effetto dell'ammissione a rendicontazione di progetti coerenti possono essere finanziati con le rinvenienze. L'utilizzo delle rinvenienze per finanziare i suddetti interventi avviene:

1. mediante Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. in cui è incardinata la Misura con la quale il progetto è coerente,
2. previo parere del Responsabile della Misura stessa, che verifica la coerenza del progetto con la Misura;
3. previo parere dell'Autorità di Gestione, che verifica le disponibilità di bilancio relativamente all'Asse di

riferimento, d'intesa con l'A.G.C. 08, che adatta le proprie procedure al fine di assicurare il corretto monitoraggio degli interventi finanziati con le rinvenienze afferenti alle singole Misure di ogni Asse;

4. nonché previo parere della Presidenza della Giunta regionale che verifica la coerenza del progetto da finanziare, alla luce:

i. della disponibilità di progettazione esecutiva, e della tempistica di utilizzo di tali risorse, onde assicurare priorità alla realizzazione dei progetti la cui attuazione abbia una tempistica il più possibile parallela al periodo di programmazione 2000-2006 e comunque coerente alle scadenze fissate all'art. 31, co. 2 del Regolamento (CE) 1260/99 ed alle modalità di chiusura finanziaria del Programma;

ii. della necessità di assicurare la migliore integrazione tra l'attuale ciclo di programmazione e quello 2007/2013; in tal senso, fermo restando quanto stabilito ai punti sesto e settimo del deliberato della citata D.G.R. 1201/05 circa le modalità e la tempistica di utilizzo delle stesse, l'individuazione dei progetti deve tener conto anche degli indirizzi programmatici fissati con la citata D.G.R. n. 1809 del 06/12/2005 e di quelli che saranno contenuti nel documento strategico regionale della politica di coesione 2007/2013.

c) l'utilizzo delle rinvenienze per finanziare progetti esecutivi non inseriti nella programmazione P.O.R. 2000-2006 avviene mediante Deliberazione della Giunta Regionale,

1. su proposta dell'Assessore di riferimento dell'A.G.C. in cui è incardinata la misura con la quale il progetto è coerente, previa istruttoria del relativo Coordinatore di Area;

2. su proposta del Presidente della Giunta Regionale, che potrà prevedere, a valere sulle rinvenienze, la realizzazione di progetti di valenza regionale coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi della programmazione comunitaria regionale, previa istruttoria del Coordinatore dell'A.G.C. 01;

3. previo parere dell'Autorità di Gestione, che verifica la coerenza del progetto con una delle misure dell'Asse che ha liberato le risorse da utilizzare e le disponibilità di bilancio relativamente a tale Asse, d'intesa con l'A.G.C. 08, che adatta le proprie procedure al fine di assicurare il corretto monitoraggio degli interventi finanziati con le rinvenienze afferenti alle singole Misure di ogni Asse;

4. nonché previo parere della Presidenza della Giunta regionale, che verifica la coerenza del progetto da finanziare con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione, alla luce:

i. dell'esigenza di assicurare priorità alla realizzazione dei progetti la cui attuazione abbia una tempistica il più possibile parallela al periodo di programmazione 2000-2006 e comunque coerente alle scadenze fissate all'art. 31, co. 2 del Regolamento (CE) 1260/99 ed alle modalità di chiusura finanziaria del Programma;

ii. dell'esigenza di favorire il completamento della realizzazione degli interventi inclusi nella progettazione integrata e delle operazioni monosettoriali di cui al punto b); in tal senso, qualora, per effetto della destinazione delle rinvenienze di una misura al finanziamento di progetti non inseriti nella programmazione P.O.R. 2000-2006, non risultasse possibile assicurare la copertura finanziaria degli interventi che risultano programmati e non ancora ammessi a finanziamento sulla medesima misura, il soggetto proponente individua in via definitiva gli interventi da non attuare;

iii. della necessità di assicurare la migliore integrazione tra l'attuale ciclo di programmazione e quello 2007/2013; in tal senso, fermo restando quanto stabilito ai punti sesto e settimo del deliberato della citata D.G.R. 1201/05 circa le modalità e la tempistica di utilizzo delle stesse, l'individuazione dei progetti deve tener conto anche degli indirizzi programmatici fissati con la citata D.G.R. n. 1809 del 06/12/2005 e di quelli che saranno contenuti nel documento strategico regionale della politica di coesione 2007/2013.

iv. della necessità di assicurare adeguata e tempestiva copertura per il finanziamento di progetti destinati ad affrontare le emergenze di carattere generale che dovessero manifestarsi, con particolare attenzione a quelle di natura ambientale;

d) le risorse rinvenienti dalla certificazione delle spese sostenute a valere sulla Misura 7.1 per stipendi ed oneri accessori del personale esclusivamente dedicato alle attività di gestione, attuazione e sorveglianza del POR sono destinate al "Fondo speciale per il personale necessario per le strutture impegnate nel POR" di cui all'art. 28 e successive modificazioni e integrazioni del CCDI;

e) le risorse derivanti dalle rinvenienze finanziarie a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione UE sulla misura 6.1 delle spese afferenti a progetti coerenti finanziati con fonti diverse verranno destinate alla realizzazione di ulteriori investimenti nel settore dei trasporti;

\* di demandare all'A.G.C. 09, di concerto con l'A.G.C 08, l'emanazione di disposizioni di attuazione della presente deliberazione per quanto attiene specificatamente alle verifiche delle disponibilità di bilancio relativamente all'Asse di riferimento;

\* di confermare quanto disposto dalle DD.GG.RR. 715/2003, 3332/2003, 2370/2004 e 1201/2005 e non altrimenti modificato con il presente provvedimento;

\* di approvare la seguente variazione compensativa al bilancio gestionale 2006 in termini di competenza e cassa:

Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione	
Cap	U.P.B.	Cap	U.P.B	Importo
2186	22.79.214	2185	22.79.214	euro 93.432.745,04
2192	22.79.215	2191	22.79.215	euro 25.994.980,90
2204	22.79.217	2203	22.79.217	euro 149.261.981,99
2210	22.79.218	2209	22.79.218	euro 30.595.713,59
2214	22.79.219	2215	22.79.219	euro 77.759.743,62
2220	22.79.220	2221	22.79.220	euro 722.335,66

\* di trasmettere copia della presente delibera:

- all'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;
- al Settore Entrate e Spesa;
- al Settore Formazione del Bilancio;
- al Tesoriere regionale
- all'AGC 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali di interesse Regionale;
- All'AGC 01 - Gabinetto Presidenza Giunta regionale
- All'AGC 05 - Ecologia
- All'AGC 06 - Ricerca scientifica
- All'AGC 12 - Sviluppo Attività Sett. Secondario
- All'AGC 13 - Sviluppo Attività Sett. Terziario
- All'AGC 14 - Trasporti e viabilità
- All'AGC 16 - Gestione del Territorio
- All'AGC 17 - Istruzione

nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*